

RPC



Il vestito di nozze

Possiamo riassumere il vangelo odierno con un trittico.

1 La sala è vuota...

C'è una grande festa di nozze, ma nessuno dei parenti e degli amici vuole partecipare ed infatti la sala è vuota: che tristezza! Il re che ha organizzato la festa, quindi, si rende disponibile ad accogliere e perdonare chiunque. Manda, perciò, i suoi messaggeri ad invitare tutti: sia buoni che cattivi, sia gente meritevole che inadatti e indegni, perché senza gente, non c'è festa.

2 La sala è piena!

Il paradiso non è pieno di santi, ma di peccatori perdonati, di gente come noi. Laddove i cuori si chiudono, il Signore apre nuove strade. Ciascuno nella libertà, percorre queste strade: chi per fuggire lontano o andare per i propri interessi, chi per correre incontro all'abbraccio divino.

3 Il vestito di nozze.

L'uomo senza abito nuziale si confonde tra la massa, pensando di non essere visto. Tuttavia vuol partecipare alla festa senza portare nulla e rimane solo perché si auto esclude dalla gioia della condivisione e del donare. Non ha creduto realmente all'invito ricevuto e non si è ripulito dai suoi stracci di vagabondo. È presente in sala, ma ha il cuore altrove. Ma cosa vuol dire indossare il vestito di nozze? Significa "rivestirci di Cristo" (Rm 13,14) e cioè assumere come nostro il suo stile, il suo modo di vivere, le sue parole e i suoi gesti. In un giorno speciale abbiamo ricevuto una vestina bianca: viviamo da battezzati, figli di Padre misericordioso che ci accoglie a braccia aperte.



Vi invita all'Ascolto di
DJ Matthew

22 ¹ Gesù riprese a parlare loro con parabole e disse: ² «Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio. ³ Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non vollero venire. ⁴ Mandò di nuovo altri servi con quest'ordine: «Dite agli invitati: Ecco, ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e gli animali ingrassati sono già uccisi e tutto è pronto; venite alle nozze!». ⁵ Ma quelli non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; ⁶ altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero. ⁷ Allora il re si indignò: mandò le sue truppe, fece uccidere quegli assassini e diede alle fiamme la loro città. ⁸ Poi disse ai suoi servi: La festa di nozze è pronta, ma gli invitati non ne erano degni; ⁹ andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze. ¹⁰ Usciti per le strade, quei servi radunarono tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni, e la sala delle nozze si riempì di commensali. ¹¹ Il re entrò per vedere i commensali e li scorse un uomo che non indossava l'abito nuziale. ¹² Gli disse: Amico, come mai sei entrato qui senza l'abito nuziale? Quello ammutolì. ¹³ Allora il re ordinò ai servi: Legatelo mani e piedi e gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti. ¹⁴ Perché molti sono chiamati, ma pochi eletti».



- Domande in cuffia*
- Hai partecipato ancora ad una festa di nozze? Cosa ti è piaciuto di più?
 - Come erano vestiti gli invitati?
 - Cosa rappresenta il vestito di nozze per il Vangelo?
 - Perché i primi invitati hanno rifiutato e non hanno partecipato alla festa?



--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Cerca nel vangelo **le dieci lettere sottolineate** e scrivile in ordine nelle caselle qui sopra. Scoprirai il grande dono che Dio ha fatto a mamma e papà.



Sarti all'opera

Prova a costruire da solo o con il tuo gruppo l'abito nuziale degli amici di Gesù.

Puoi usare la stoffa o semplicemente la carta; puoi farlo a grandezza naturale o rimpicciolito.

Puoi disegnare la maglietta della gioia e le scarpe dell'annuncio, la giacca del perdono e il maglione dell'amore....



Indosso la veste bianca, cioè conservo puro il cuore e la mente con pensieri positivi, lodando e ringraziando chi incontro.